

FALLIMENTO L'EDIL A.R.P. + 3
N. 17/90 R.F.

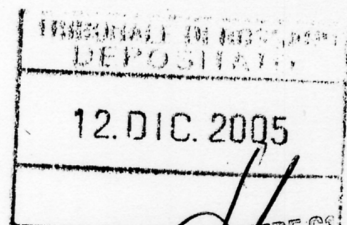
OGGETTO: RELAZIONE CON ALLEGATA
DOCUMENTAZIONE (1 - 195).

TRIBUNALE DI BOLOGNA DEPOSITO
12.DIC.2005

IL CANCELLIERE CI
(ANTONIO ARCOVIO)

Vol. 13-12-05

TRIBUNALE DI ROSSANO



Oggetto: Fallimento L'EDIL A.R.P. + 3 n. 17/90 R.F.
Adempimenti richiesti dal Curatore Avv. Serafino Trento
all'udienza del 27-10-2005.

Premesso che all'udienza di cui in oggetto il Curatore ha chiesto:

1. Deposito libro giornale della Curatela con l'esposizione delle varie operazioni di entrata ed uscita di volta in volta effettuate;
2. Fatture ed altra documentazione relative alle spese sostenute ed effettuate nel conto di gestione;
3. Indicazione delle date delle varie operazioni in entrata ed uscita effettuate.

Evidenziava, il Curatore, l'esistenza della documentazione in entrata a favore della Curatela, ma non le ricevute delle spese;

4. Evidenziava, inoltre, l'esistenza del provvedimento autorizzativo del Giudice Delegato, ma non la successiva documentazione di avvenuta erogazione di esse.

L'Avv. Pinto evidenziava:

- A) tutte le operazioni erano state singolarmente prospettate, eseguite e relazionate analiticamente con il visto e/o riconoscimento autorizzativo del Giudice Delegato;
- B) Le singole operazioni di incasso sono state relazionate specificatamente ed analiticamente;
- C) Altrettanto dicasi per le varie operazioni di spesa, con indicazione delle date (giorno, mese ed anno).

Pertanto si depositano i documenti relativi alle varie operazioni di spesa espletate con le matrici degli assegni e delle fatture, come da indice (da 1 a 189).

Per mera completezza, l'Avv. Pinto, evidenzia che ogni singolo prelevamento effettuato sul libretto in essere presso la Banca Intesa di Corigliano Stazione (già Banca Commerciale) venivano relazionate analiticamente e specificamente anche dall'Istituto Bancario al Giudice Delegato (vedasi all. n. 190 - 191, quali esempi di comunicazione in essere nei faldoni del fallimento).

Tale incombenza dell'Istituto di Credito è stata conseguente alla direttiva impartita in tale senso dal Giudice Delegato alla Banca Commerciale (ora Banca Intesa).

L'Avv. Pinto rileva che il Giudice Delegato ha fatto eseguire accertamenti mirati dalla Guardia di Finanza di Corigliano - Schiavonea (vedasi relazione a firma del Maresciallo Antonio De Simone ed allegata ai numeri 192 - 195).

Rileva, inoltre, che alla citata relazione non sono state allegate le sommarie informazioni testimoniali esperite dal Maresciallo De Simone, dalle quali emerge la puntualità, precisione e correttezza nell'espletamento delle varie operazioni di incasso e di spesa.

Ribadisce, ancora una volta, la propria incondizionata collaborazione nell'ipotesi in cui il nominato Curatore, Avv. Serafino Trento, dovesse incontrare difficoltà conoscitive nell'espletamento delle sue funzioni.

Corigliano Calabro 6 dicembre 2005.

Avv. Francesco A. Pinto

